

# Polizia, niente sit-in: «Organici all'osso, in pochi per protestare»

**IERI LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DELLA CGIL CONTRO LA CARENZA DI PERSONALE. DOMANI MARATONA DI PROTESTA DALLE 10 ALLE 18**

## IL PROBLEMA

TREVISO Troppo pochi anche per protestare. Ieri mattina i poliziotti trevigiani tesserati con la **Silp** Cgil hanno aderito alla protesta nazionale organizzata dal sindacato per manifestare contro le carenze di organico. Era in programma un sit-in davanti alla prefettura, come nel resto d'Italia. Ma in piazza dei Signori non si sono viste delegazioni. «La nostra è stata una scelta di responsabilità perché la grave carenza di personale, unita al periodo di ferie, ci ha impedito di essere un numero significativo sotto la prefettura» spiega la segretaria provinciale Giovanna Gagliardi illustrando i motivi per cui i poliziotti trevigiani non sono scesi in piazza pur aderendo alla manifestazione. Detto in altri termini: se i tesserati in servizio ieri si fossero assentati, avrebbero creato gravi disagi ai servizi erogati ai cittadini. L'assenza da sotto la prefettura diventa dunque ancora più eloquente ed emblematica delle criticità sollevate.

## A RISCHIO COLLASSO

«È un dato significativo dello stato in cui versa il territorio della Marca - prosegue Gagliardi -. L'organico è in condizioni drammatiche e con la fuoriuscita di almeno 20 poliziotti sia quest'anno

che nel 2024 la situazione diventa ogni giorno più difficile. Qualche esempio? La **polizia** stradale, in un provincia ad alta incidentalità come la Marca, si trova a gestire 600 incidenti con due persone che se ne occupano e l'intera sezione è sotto di 25-30 persone. L'ufficio immigrazione nell'ultimo anno ha perso 10 persone, tra agenti e interinali. La **polizia** postale ha personale che si conta sulle dita di una mano e tutti i settori sono in sofferenza: il commissariato di Conegliano, la frontiera aerea, la divisione anticrimine, la **polizia ferroviaria**. Uffici dove prima si lavorava in cinque o sei oggi sono ridotti a tre o due dipendenti mentre gli atti da trattare, anche per via della continua produzione legislativa, aumentano». Meno agenti a disposizione significa meno sicurezza e anche meno servizi per i cittadini. «Vogliamo denunciare appunto il dramma di un comparto sicurezza sempre più abbandonato a se stesso: nessuna assunzione straordinaria per compensare i pensionamenti, stipendi fermi al 2021, nessuna attenzione per le condizioni di lavoro e il benessere organizzativo degli agenti».

## LA MOBILITAZIONE

Alla protesta di ieri seguirà domani la maratona di protesta **Slow Mob**, organizzata dalla Cgil trevigiana. Otto ore di manifestazione (dalle 10 alle 18) in piazza Aldo Moro in cui si alterneranno al megafono funzionari, delegati, lavoratori, pensionati per lanciare appelli e proposte su temi quali precarietà nel lavoro, salario, fisco, sostegno alle fragilità, sanità, autonomia differenziata. (mep)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SEGRETARIA provinciale della **Silp** Cgil Treviso Giovanna Gagliardi

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

